

Chieti. Concorso “Progetto Welcome” per l’integrazione tra culture diverse sul territorio

5 Novembre 2009

Concorso “Progetto Welcome”

Un bando di concorso per l’integrazione tra culture diverse sul territorio: presentato questa mattina il “Progetto Welcome”

La Provincia di Chieti, insieme ai partner co-beneficiari, la cooperativa sociale Saima e l’università telematica Leonardo Da Vinci, hanno promosso, nell’ambito del Progetto “Welcome”, co-finanziato dal Fondo Europeo per l’integrazione di cittadini di Paesi terzi, un concorso rivolto a giovani italiani o comunitari e non comunitari per la realizzazione di un video-spot o di una sceneggiatura originali che descrivano la dimensione della multiculturalità e dell’accoglienza nel territorio provinciale. Il concorso, presentato questa mattina nella Sala di Giunta dall’assessore ai Servizi Sociali, Gianfranca Mancini, e dalla responsabile del servizio, Francesca Rasetta, si articola in due sezioni, Video e Sceneggiatura.

Le opere presentate devono essere originali e inedite; avere come tema centrale l’incontro tra le diverse culture; essere ambientate nel territorio della Provincia di Chieti. Sono ammessi a partecipare gruppi di lavoro composti da giovani di età compresa tra 6 e 30 anni e composti al 50% da giovani italiani e/o comunitari e al 50% da giovani immigrati (o figli di immigrati) provenienti da paesi non comunitari. Sono privilegiati, nel rispetto del principio delle pari opportunità, i gruppi composti pariteticamente da uomini e donne.

La scadenza per la presentazione delle opere è fissata al 23 novembre prossimo. La giuria, composta da cinque persone, tra cui due esperti nazionali, assegnerà un premio di 1500 euro per il vincitore della sezione Video e di 500 euro per la sezione Sceneggiatura.

«Il concorso – ha spiegato l’assessore Mancini – mira a stimolare, attraverso l’utilizzo di nuove tecnologie, occasioni di incontro, confronto e scambio tra i giovani e le loro famiglie, appartenenti a culture diverse, per favorire un processo di conoscenza reciproca attraverso la realizzazione di un obiettivo comune. Nonostante la ristrettezza dei tempi di consegna, impostici a livello ministeriale, speriamo vivamente di avere numerose partecipazioni per poter far crescere la consapevolezza della necessità dell’integrazione anche sul nostro territorio».